

Anno 2
N° 13

Unità Pastorale di San Bonifacio

COMUNITA' DI PROVA

29/03/2020

TEL. 0457612606 Mail: parrocchiaprova@gmail.com



V domenica di Quaresima

Lecture: Dal libro del profeta Ezechiele 37,12-14

Dalla Lettera ai Romani 8,8-11

Dal Vangelo secondo Giovanni 11,1-45

Non è la vita che vince la morte, è l'amore

In questo tempo ci sentiamo circondati dalle paure più antiche e mai svanite (al massimo ci eravamo “distratti”): quelle della morte, della malattia, del male che non sappiamo dominare. Ora, ci siamo riscoperti fragili, vulnerabili... umani (impasti di terra finita e Soffio infinito!).

Anche se ogni giorno andiamo – volente o dolente – alla ricerca di numeri (contagiati, deceduti, guariti, perdite finanziarie, ecc...), abbiamo in realtà un profondo bisogno di una Parola che ci faccia uscire dalla “quarantena” di desolazione. Di afflizione. Di disperazione. Di una parola “amica” che crei un legame vitale. Di affetto. Di consolazione.

«Signore, ecco, colui che tu ami è malato». Tutto inizia con una constatazione “amichevole” da parte delle due sorelle di Lazzaro, che si fa preghiera. **“Colui-che-Tu-ami”**, è il nome di ciascuno di noi, di coloro che noi portiamo nel cuore e quindi affidiamo al cuore di Dio.

Gesù disse: «*Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio*». Subito un dubbio ci assale sentendo queste parole e il fatto che Gesù aspetta “due giorni” prima di mettersi in cammino verso la casa di Betania: *Dio sfrutta la nostra umana sofferenza, la morte per mostrare la sua gloria? Vuole il nostro dolore per risplendere con la sua potenza?* Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Ecco la frase rivelativa: Dio ama ciascuno di noi, in salute e malattia, nella buona e nella cattiva sorte. Per dimostrarlo si è messo in cammino verso di noi, si è fatto uomo come noi. Si è fatto vicino a noi. Ha rivelato quanto è disposto ad amare per salvarci... fino a morire per noi! Questa è la Gloria di Dio.

Con il “segno” della risurrezione di Lazzaro, Gesù si è decisamente messo in moto per affrontare la sua morte, per vincerla con la risurrezione e donarci la vita eterna:

«Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà. Credi questo?».

“Credi in me?”. Qui sta tutta la libertà, il rischio, la delicatezza e bellezza della fede in un Dio che non si impone a scapito nella nostra dignità filiale. Che si muove e commuove davanti al male, alle lacrime, al dolore per il “distacco” da una persona cara. Davanti al pianto di Marta e Maria, anche Gesù impara a piangere, si lascia condurre nei luoghi di “morte”, dove la nostra umanità “già puzza” perché si è illusa di salvarsi da sé, si è rinchiusa in mentalità e atteggiamenti che l’hanno bloccata, prigioniera di stili di vita e relazioni mortifere. Lì, Gesù prega e ringrazia il Padre, prima ancora che avvenga qualsiasi segno prodigioso. Ringrazia perché Dio ascolta. **Dio non è impassibile, lontano o sordo, ma palpita e fremito dentro e accanto ogni nostra fibra vitale.**

«Lazzaro, vieni fuori!... Liberatelo e lasciatelo andare». Ecco l’annuncio di speranza che il Signore ci consegna quando siamo ormai al termine di questa Quaresima - ma ancora dentro un periodo indefinito di quarantena - un messaggio di libertà interiore, prima di tutto. Ci chiede come comunità cristiana, come piccole chiese domestiche, come compagni di pianerottolo, vicini di casa o via, ognuno deve saper “liberare” dalle “funi o lacci di morte”, chi si sente isolato, solo, abbandonato. Certo il contatto ravvicinato è ora sconsigliato, ci è negato. Ma questo non impedisce di prendersi cura di qualcuno, sentire come sta. Donare una parola di conforto. Scambiarci un dialogo di incoraggiamento e vicinanza. Non attenderci che la salvezza venga da lontano. Gettiamo fin d’ora questi piccoli semi di amore nella vita altrui e vedremo germogliare un giardino di relazioni più umane, quindi cristiane, in questa Pasqua che si fa vicina a noi.

Noi preti dell’Unità Pastorale San Bonifacio vi ricordiamo nella preghiera e S. Messa quotidiana, vi siamo e sentiamo vicini e non mancheremo di continuare a farvi pervenire un nostro messaggio attraverso i mezzi di comunicazione telematica (**canale Telegram, gruppi WhatsApp, profili Facebook della Pastorale Giovanile Vicariale e di Instagram del Centro San Giovanni Bosco**).

A voi la responsabilità di dividerlo con altri per far partecipi tutti del sentirci comunità! **GRAZIE**

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GRUPPO PULIZIE N° 4

Venerdì 27 marzo: 07.15: Preghiera di Quaresima con i giovani.

Cappellina Duomo.



*Nei prossimi giorni
verranno comunicate
le modalità e gli appuntamenti
per come celebrare
e vivere
la **Settimana Santa**
e la **Pasqua**
A presto!!!*



DIARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 29 marzo

V DOMENICA DI QUARESIMA

NON ci sono le SS. Messe, chiesa aperta per la preghiera personale

Lunedì 30 marzo

S. Leonardo Murialdo

chiesa aperta per la preghiera personale

Martedì 31 marzo

S. Beniamino

chiesa aperta per la preghiera personale

Mercoledì 01 aprile

S. Ugo, vescovo

chiesa aperta per la preghiera personale

Giovedì 02 aprile

S. Francesco di Paola.

chiesa aperta per la preghiera personale

Venerdì 03 aprile

S. Sisto I, papa

chiesa aperta per la preghiera personale

Sabato 04 aprile

S. Isidoro di Siviglia

chiesa aperta per la preghiera personale

Domenica 05 aprile

DOMENICA DELLE PALME

NON ci sono le SS. Messe, chiesa aperta per la preghiera personale

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2020

Si ricorda che quest'anno l'Unità Pastorale San Bonifacio sostiene il progetto di solidarietà "**PAKISTAN: attrezzature scolastiche**".

LA SITUAZIONE: la parrocchia di San Paolo Apostolo (diocesi di Faisalabad) ha una popolazione molto povera, lavora in fabbriche di mattoni che vengono preparati a mano. I bambini, schiavi dei loro padri, lavorano nella perenne precarietà e senza accedere alla scolarizzazione.

L'INTERVENTO: la scuola, costruita 7 anni fa per i bambini più poveri, ospita ora 314 studenti strappati al lavoro minorile e alla schiavitù.

Ci sarebbe bisogno di costruire nuove aule con relativi servizi, al centro della parrocchia così da poter offrire a tutti i ragazzi dei villaggi che vorranno studiare alla sera e durante le vacanze, uno spazio consono.

I CONTATTI: p. Emmanuel Parvez, parroco: murida51@yahoo.com

LE MODALITÀ: I salvadanai, per i ragazzi del catechismo, vorrebbero essere uno strumento che aiuta tutta la famiglia alla solidarietà verso i più poveri. Li trovate assieme alla CASSETTA IN CHIESA

Il Conto Corrente della Parrocchia di Sant'Abbondio:

Banca Intesa IBAN IT53 M 03069 59755 100000002482 GRAZIE !

Dal 03 al 13 agosto 2020

GIOVANI IN CAMMINO

SUI PASSI DI CHIARA E FRANCESCO

Esperienza di cammino (5 giorni)

e compagnia per giovani **dai 17 anni in su**

Nei luoghi francescani (Assisi, Spello, Trevi,
Spoleto, Romita di Cesi,... e di nuovo Assisi)

Per maggiori **informazioni e prenotazioni** chiedere
a don Stefano Guglielmi:

cell. 3286566411.

E-mail: ste.guglie82@gmail.com